

Piano regionale per il controllo della Leishmaniosi canina in Emilia-Romagna

Annalisa Lombardini
Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Regione Emilia-Romagna



AGGIORNAMENTI SULLA
LEISHMANIOSI
Venerdì 17 gennaio 2020
Aula Magna

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET)
Università di Bologna (area veterinaria) - Via S. Giacomo 12, 40126 Bologna (BO)

Dal 2007

Progetto regionale per la SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI

OBIETTIVI SPECIFICI

⇒ **Attivare una rete permanente di operatori sanitari addestrati alla sorveglianza e controllo delle malattie trasmesse da vettori**

- Informazione e formazione degli operatori sanitari (dip. SSN e LL.PP.)
- Miglioramento delle capacità diagnostiche (cliniche e di laboratorio) sull'uomo, sugli animali e sui vettori
- Sviluppo di protocolli operativi integrati e congruenti da adottare su tutto il territorio regionale
- Attività di sorveglianza entomologica




AGGIORNAMENTI SULLA
LEISHMANIOSI
Venerdì 17 gennaio 2020
Aula Magna

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET)
Università di Bologna (area veterinaria) - Via S. Giacomo 12, 40126 Bologna (BO)

OBIETTIVI SPECIFICI

⇒ **Progettazione e realizzazione di un sistema di sorveglianza regionale sulla Leishmaniosi**

- Creare una mappa di rischio per Leishmaniosi sul territorio regionale
- Gestire il rischio zoonosico della Leishmaniosi canina attraverso il coinvolgimento dei proprietari e dei veterinari LL.PP.
- Sviluppare protocolli di intervento da attuare in seguito alla segnalazione di casi umani



AGGIORNAMENTI SULLA
LEISHMANIOSI
Venerdì 17 gennaio 2020
Aula Magna

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET)
Università di Bologna (area veterinaria) - Via S. Giacomo 12, 40126 Bologna (BO)

Delibera 240/2015 – Approvazione delle linee guida per il controllo della Leishmaniosi canina in Emilia-Romagna

Obiettivo generale:

- Riduzione dell'incidenza della leishmaniosi canina nei canili
- Controllo della leishmaniosi canina nel territorio regionale attraverso il costante monitoraggio della presenza della zoonosi nella popolazione canina al fine della prevenzione della malattia nell'uomo
- Individuazione di interventi da adottare nelle zone endemiche della malattia

Nel caso in cui la numerosità dei casi umani in un'area geografica ne determini l'identificazione da parte della Regione di «area endemica di Leishmaniosi» il Servizio Veterinario dell'AUSL può proporre al Sindaco una ordinanza per rendere obbligatoria l'adozione di idonee misure profilattiche da parte dei proprietari dei cani

Delibera 240/2015 – Approvazione delle linee guida per il controllo della Leishmaniosi canina in Emilia-Romagna

- Permettono di consolidare le attività di sorveglianza e danno indicazioni più incisive sulla gestione dei casi dubbi e confermati.
- Rendono obbligatoria la notifica dei casi di leishmaniosi, senza conseguenze restrittive per animali e proprietari, perché indispensabile per l'aggiornamento della mappa di rischio.
- Stabiliscono regole per la gestione delle movimentazioni intra-regionali dei cani nei canili pubblici e convenzionati.

Attività del Piano Regionale di controllo della Leishmaniosi canina

Sorveglianza entomologica

Sorveglianza attiva

- ➡ Canili
- ➡ A seguito di casi umani

Sorveglianza passiva sui cani di proprietà

Piano di sorveglianza nei canili

4480 cani presenti al 31/12/2019 nei 60 canili

Cani catturati	identificati	4407	6568
	Senza identificazione	2161	
Cani restituiti		4345	
Rinunce di proprietà		984	
adozioni		3078	
deceduti		415	
sequestri		219	
affidi		85	
nati		79	


Cani catturati già identificati : 67 % (> 60%)

Rinunce di proprietà : 12% (<8%)

Cani provenienti da altre regioni
e soprattutto da regioni endemiche






Problema



Sorveglianza attiva nei canili

- Sorveglianza clinica
- Programma di monitoraggio sierologico
 - ➡ "fotografia iniziale"
 - ➡ nuovi ingressi
 - ➡ cani sentinella
- Sorveglianza entomologica
- Protocolli terapeutici standard sui cani infetti (ISS 2004)
- Trattamento con antivettoriali

Classificazione dei canili		
Canile di classe 1	Presenza vettori Presenza cani infetti	
Canile di classe 2	Assenza vettori Presenza cani infetti	
Canile di classe 3	Presenza vettori Assenza cani infetti	
Canile di classe 4	Assenza vettori Assenza cani infetti	

11

Attività in funzione del rischio			
Presenza flebotomi vettori (<i>Ph. perniciosus</i> / <i>Ph. perflavipes</i>)		Presenza cani sieropositivi	
		SI'	NO
	SI'	CLASSE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza passiva su tutti i cani • Monitoraggio nuove introduzioni • Controllo su cani sentinella • Trattamento individuale dei cani positivi • Trattamento con antivettoriali di tutti i cani 	CLASSE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza passiva su tutti i cani • Monitoraggio nuove introduzioni • Controllo su cani sentinella
	NO	CLASSE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza passiva su tutti i cani • Monitoraggio nuove introduzioni • Sorveglianza entomologica • Terapia individuale dei cani positivi • Trattamento con antivettoriali dei cani positivi e dubbi 	CLASSE 4 <ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza passiva su tutti i cani • Monitoraggio nuove introduzioni • Sorveglianza entomologica

Sorveglianza entomologica

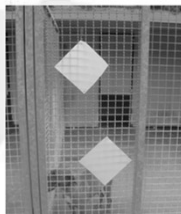
da effettuarsi nel periodo di attività del vettore

Campionamento flebotomi

I campionamenti sono effettuati:

- Nei canili classe 2 (tutti gli anni)
- Nei canili di classe 4 (minimo ogni 2 anni)
- Nei dintorni dei casi umani

Con sticky-traps o trappole attrattive



13

Controllo su cani sentinella

- Controllo a campione (vedi tabella) volto a evidenziare **sieroconversioni** = **circolazione della malattia nel canile**

- Nei canili in classe 1 e 3
(presenza di vettori)

- Nei mesi antecedenti la stagione di attività del vettore (**febbraio-maggio**)

- **Sentinelle** : animali con controlli sierologici **sempre negativi**, l'ultimo dei quali effettuato a distanza di almeno 10/12 mesi.

Num. Cani presenti	Numero sentinelle da controllare
≤ 15	Tutti
16-20	16
21-25	18
26-30	19
31-50	22
51-70	24
71-90	25
91-100	26
101-200	27
201-300	28
>301	29

14

Cani positivi o dubbi

- **PROTOCOLLO TERAPEUTICO**
(VETERINARIO RESPONSABILE SANITARIO)
- **RICONTROLLI** (VET RESP. SAN.& AUSL)
- **MISURE ANTIVETTORIALI**
- **EVENTUALE ADOZIONE:** deroga **CONSENSO INFORMATO**
- Eutanasia.....



I Veterinari e i Responsabili dei laboratori sono tenuti a segnalare per iscritto alle AUSL entro 7 giorni i **casi infetti** di Lcan

I veterinari curanti sono responsabili della scelta delle misure profilattiche e terapeutiche più opportune e devono fornire al proprietario dell'animale informazioni complete e congruenti agli scopi del Piano.

SORVEGLIANZA PASSIVA

Conoscere la vera diffusione della malattia sul territorio > adozione delle misure di prevenzione in base alla situazione epidemiologica

Veterinari LLPP:

1. segnalazione di CASI INCIDENTI
2. conferma di SOSPETTI CLINICI



SEGNALAZIONE di CASI INCIDENTI

soggetto infetto da Lcan per il quale la diagnosi di infezione/malattia viene effettuata per la prima volta

Veterinario LP:



ZOONOSI!

SVET AUSL ⇒ comunicazione caso incidente al SIP (art. 5 RPV)

[illegible]

Piano di controllo Veterinario a seguito di un caso umano

Obiettivo:

- Al fine di conoscere l'effettiva circolazione dell'infezione nel territorio in relazione al caso e la sua estensione
- Favorire e incentivare l'adozione di misure prevenzione per cani residenti

Il controllo sierologico dei cani residenti nei pressi del caso umano rappresenta un'attività di controllo di sanità pubblica nell'ambito di una zoonosi

SORVEGLIANZA VETERINARIA A SEGUITO DI CASO UMANO AUTOCTONO (LV,LC)



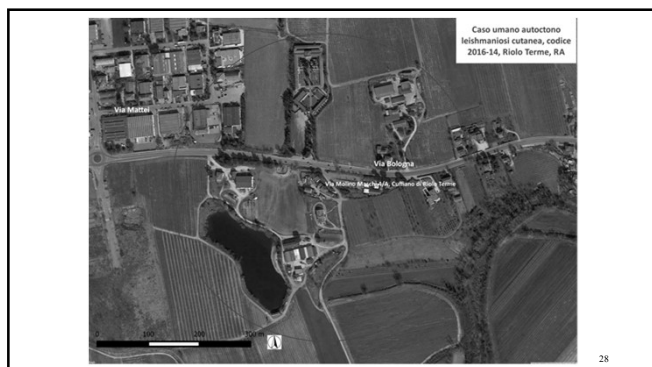
SEER: identifica la **zona di sorveglianza** (300 m) dove **Svet AUSL**

1. Effettua la **ricerca del vettore** (se non sono già disponibili informazioni)
2. Incontra e sensibilizza i **Vet LP** alla segnalazione dei casi
3. Organizza il controllo sierologico a invito dei cani residenti - collaborazione **Vet LP**

26

SORVEGLIANZA ATTIVA A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DI CASO NELL'UOMO





28

Criticità

Anagrafe canina:

- ⇒ Mancata iscrizione
- ⇒ Mancato aggiornamento



- Corretta comunicazione del problema alla cittadinanza
 - Ottenere la collaborazione dei proprietari dei cani nella zona di sorveglianza
 - Favorire ed incentivare l'adozione di misure di prevenzione dell'infezione per i cani residenti

Controlli leishmania e anagrafe canina

- Tutti gli esiti dei controlli sui cani effettuati per il piano da IZSLER, dal 2010 ad oggi vengono **registrati**, a cura del SEER, **nell'anagrafe regionale degli animali d'affezione**
- Mantenere aggiornata l'anagrafe è fondamentale (uscite / entrate / spostamenti)
- L'esito è comunque collegato al microchip del cane, ovunque si trovi al momento della registrazione del controllo.

30

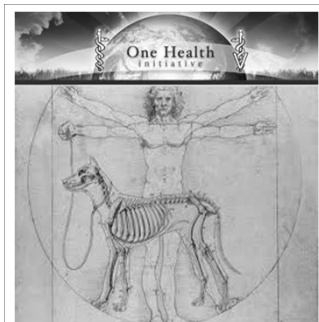
Esami diagnostici - Leishmania e Ehrlichiosi																								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Modulo</th> <th>Trattamento</th> <th>Tipo esame</th> <th>Data esito</th> <th>Esito</th> <th>Titolo</th> <th>Note</th> <th>Piano Nazionale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Modulo Elenco</td> <td>Leishmania</td> <td>SP1</td> <td>27/04/2017</td> <td>Negativo</td> <td>N</td> <td></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Modulo Elenco</td> <td>Leishmania</td> <td>SP1</td> <td>12/04/2018</td> <td>Positivo</td> <td>1:640</td> <td></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>	Modulo	Trattamento	Tipo esame	Data esito	Esito	Titolo	Note	Piano Nazionale	Modulo Elenco	Leishmania	SP1	27/04/2017	Negativo	N		<input checked="" type="checkbox"/>	Modulo Elenco	Leishmania	SP1	12/04/2018	Positivo	1:640		<input checked="" type="checkbox"/>
Modulo	Trattamento	Tipo esame	Data esito	Esito	Titolo	Note	Piano Nazionale																	
Modulo Elenco	Leishmania	SP1	27/04/2017	Negativo	N		<input checked="" type="checkbox"/>																	
Modulo Elenco	Leishmania	SP1	12/04/2018	Positivo	1:640		<input checked="" type="checkbox"/>																	

Nella scheda sanitaria del cane è possibile registrare anche la vaccinazione per leishmania

- Sostituisce l'invio alla AUSL del Mod. 12
- Permette di verificare se la positività sierologica è dovuta alla vaccinazione o all'infezione
- Tutte le informazioni in anagrafe restano collegate all'animale, mediante il microchip, anche in caso di trasferimento di proprietà o residenza.

32

GRAZIE



33
